

COPIA



COMUNE DI POLLENZA

Provincia di Macerata

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Seduta del 08-11-19 Numero 264

Oggetto: RICORSO AD AGENZIE PER LA SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO INTERINALE - ATTO DI INDIRIZZO - PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA (ARTT. 166 E 175 D.LGS. 18/08/2000, N. 267) E VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE.

L'anno duemiladiciannove, il giorno otto del mese di novembre alle ore 14:00, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta nei modi e forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
ROMOLI MAURO	SINDACO	P
PRIMUCCI ANDREA	ASSESSORE	P
RANZUGLIA MARCO	ASSESSORE	P
RICOTTA ALESSANDRA	ASSESSORE	P
MENICHELLI ANTONELLA	ASSESSORE	P

presenti n. 5 assenti n. 0.

Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c.4 a, del T.U. n.267/2000) il VICE SEGRETARIO Biagioli Simonetta.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Il Sig ROMOLI MAURO, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- le Pubbliche Amministrazioni possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti e ferme restando la temporaneità e la eccezionalità delle esigenze alla base del ricorso a tali tipologie contrattuali, in virtù di quanto disposto dall'art. 36 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165, e successive modifiche ed integrazioni;

- il medesimo art. 36, facendo salva la competenza delle Amministrazioni in ordine alla individuazione delle necessità organizzative in coerenza con quanto stabilito dalle vigenti disposizioni, rinvia ai contratti collettivi nazionali la disciplina dei contratti di lavoro a tempo determinato e della somministrazione di lavoro;

- il D. Lgs. 10/09/2003, n. 276 e s.m.i., ad oggetto "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" disciplina agli artt. 20 e seguenti la somministrazione di lavoro (ex lavoro interinale), trovando applicazione nei confronti delle pubbliche amministrazioni esclusivamente per quanto attiene alla somministrazione di lavoro a tempo determinato, per espressa previsione dell'art. 86, comma 9, del Decreto Legislativo medesimo;

RICHIAMATO l'art.9 comma 28 del D.L. 78/2010, convertito nella Legge n.122/2010, come modificato dall'art.4 comma 102 della legge n.183 del 12/11/2011, con il quale il legislatore interviene a disciplinare l'utilizzo del lavoro flessibile prevedendo la possibilità di avvalersi di personale a tempo determinato, con convenzioni, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di formazione-lavoro, altri rapporti formativi e somministrazione lavoro nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

VISTO il Contratto collettivo del 21 maggio 2018, relativo al personale del comparto Funzioni Locali che disciplina le ipotesi nelle quali gli Enti possono stipulare contratti individuali di lavoro a tempo determinato per soddisfare esigenze a carattere non continuativo e/o a cadenza periodica o collegate a situazioni di urgenza;

ATTESO che per lavoro temporaneo od interinale si intende quella forma di impiego in base alla quale uno o più lavoratori, assunti da un'impresa provvista di una specifica autorizzazione da parte del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ed iscritta nell'apposito albo (c.d. impresa fornitrice), svolgono la propria prestazione lavorativa a favore e alle dipendenze di un soggetto giuridico diverso (c.d. impresa utilizzatrice), sulla base di un apposito negozio giuridico (c.d. contratto di fornitura) preventivamente stipulato dall'impresa fornitrice e dall'utilizzatrice;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs 10/9/2003, n. 276:

"Il contratto di somministrazione di manodopera è stipulato in forma scritta e contiene i seguenti elementi:

- a) gli estremi dell'autorizzazione rilasciata al somministratore;*
- b) il numero dei lavoratori da somministrare;*
- c) i casi e le ragioni di carattere tecnico, produttivo, organizzativo o sostitutivo di cui al comma 3 dell'articolo 20;*
- d) l'indicazione della presenza di eventuali rischi per l'integrità e la salute del lavoratore e delle misure di prevenzione adottate;*
- e) la data di inizio e la durata prevista del contratto di somministrazione;*
- f) le mansioni alle quali saranno adibiti i lavoratori e il loro inquadramento;*
- g) il luogo, l'orario e il trattamento economico e normativo delle prestazioni lavorative;*

h) assunzione da parte del somministratore della obbligazione del pagamento diretto al lavoratore del trattamento economico, nonché del versamento dei contributi previdenziali;

i) assunzione dell'obbligo dell'utilizzatore di rimborsare al somministratore gli oneri retributivi e previdenziali da questa effettivamente sostenuti in favore dei prestatori di lavoro;

j) assunzione dell'obbligo dell'utilizzatore di comunicare al somministratore i trattamenti retributivi applicabili ai lavoratori comparabili;

k) assunzione da parte dell'utilizzatore, in caso di inadempimento del somministratore, dell'obbligo del pagamento diretto al lavoratore del trattamento economico nonché del versamento dei contributi previdenziali, fatto salvo il diritto di rivalsa verso il somministratore.

2. Nell'indicare gli elementi di cui al comma 1, le parti devono recepire le indicazioni contenute nei contratti collettivi.

3. Le informazioni di cui al comma 1, nonché la data di inizio e la durata prevedibile della missione, devono essere comunicate per iscritto al prestatore di lavoro da parte del somministratore all'atto della stipulazione del contratto di lavoro ovvero all'atto dell'invio presso l'utilizzatore.

4. In mancanza di forma scritta il contratto di somministrazione è nullo e i lavoratori sono considerati a tutti gli effetti alle dipendenze dell'utilizzatore.”

CONSIDERATO che:

- il trattamento economico mensile spettante per il profilo professionale è calcolato in base alle disposizioni del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro;
- il somministratore è tenuto al pagamento diretto al lavoratore del trattamento economico ed al versamento dei contributi previdenziali e che tuttavia i relativi oneri sono a carico dell'ente utilizzatore cui provvede mediante rimborso degli stessi al somministratore in conformità a quanto previsto dall'art.21 del Decreto Legislativo n.276/2003;
- il contratto intercorre tra l'Amministrazione utilizzatrice e l'agenzia di somministrazione, mentre la relazione contrattuale si instaura tra il lavoratore somministrato e l'agenzia;
- ai sensi dell'art.20 comma 2 del Decreto Legislativo n.276/2003 e s.m.i., per tutta la durata della somministrazione i lavoratori svolgono la propria attività nell'interesse e sotto la direzione ed il controllo dell'utilizzatore;
- ai sensi dell'art.22 comma 5 del Decreto n.276/2003, citato, i lavoratori somministrati non sono computati nell'organico dell'utilizzatore sebbene siano inseriti a livello funzionale nella struttura dell'ente;

VALUTATA la necessità di avvalersi di una figura professionale di categoria “B3” mediante contratto di somministrazione a tempo determinato, per soddisfare le pubbliche esigenze collegate alla necessità di garantire il servizio di trasporto pubblici e scolastico, a seguito delle dimissioni presentate in data 7/11/2019 da dipendente a tempo determinato ed in assenza nella dotazione organica dell'Ente di personale con pari profilo professionale;

CONSIDERATO che allo scopo si rende necessario ed urgente procedere al finanziamento delle spese necessarie a garantire le sopravvenute necessità legate alla gestione del servizio trasporto scolastico;

PRESO ATTO che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 69 in data 28/12/2018, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione per il periodo 2019/2021;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 70 in data 28/12/2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2019/2021;

RICHIAMATO l'articolo 166 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale testualmente recita:

Art. 166. Fondo di riserva.

1. Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

2-quater. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.

DATO ATTO che, in attuazione alla norma sopra citata, nel bilancio di previsione iniziale è stato iscritto un Fondo di riserva di competenza dell'importo di €. 57.323,55 al Cap. 2480/0 (Miss. 20 – prog. 01 – PdC U.1.10.01.01.001) al fine di fronteggiare esigenze straordinarie di bilancio ovvero per adeguare dotazioni di spesa rivelatesi insufficienti, così determinato:

Descrizione	Rif. al bilancio	Importo	% su spese correnti	Note
Spese correnti iscritte nel bilancio di previsione iniziale	Titolo I	€. 6.753.744,75		
Fondo di riserva	Cap. 2480/0	€. 57.323,55		Min 0,30%-Max 2%
di cui: Quota vincolata		€. 10.130,62		50% dell'importo minimo
Quota non vincolata		€. 47.192,93		Differenza

DATO ATTO che, in attuazione alla norma sopra citata, nel bilancio di previsione iniziale del corrente esercizio è stato iscritto un Fondo di riserva di cassa dell'importo di €. 50.000,00 al Cap. 2481/0 (Miss. 20 – Prog. 01 – PdC 1.10.01.01.001) e che attualmente ha una disponibilità di Euro 44.294,00;

RICHIAMATO inoltre l'art. 176 del citato D. Lgs. n. 267/2000 (modificato dal D. Lgs. n. 126/2014) il quale attribuisce all'organo esecutivo la competenza ad adottare provvedimenti di prelevamento dal fondo di riserva, dal fondo di riserva di cassa e dai fondi spese potenziali, entro il 31 dicembre di ciascun anno;

RICORDATO che nel corso dell'esercizio:

- o sono stati disposti n. 4 prelevamenti dal fondo di riserva dell'importo complessivo di €. 33.580,80 (rif. atti GC n. 6 del 24/01/2019, GC n. 119 del 16/05/2019, GC 149 del 12/06/2019, GC 203 del 29/08/2019 e GC 243 del 17/10/2019);
- o la capienza del fondo è stata modificata a seguito di variazioni di bilancio che hanno disposto una diminuzione dello stanziamento di €. 17.771,30;

ACCERTATO che il fondo di riserva iscritto in bilancio ha attualmente una disponibilità di €. 5.971,45;

PRESO ATTO che le somme necessarie per procedere al pagamento delle suddette spese ammontano complessivamente ad Euro 1.537,68;

DELIBERA DI GIUNTA n. 264 del 08-11-2019 - Pag. 4 - COMUNE DI POLLENZA

RILEVATO che tale spesa impone di integrare lo stanziamento, sia di competenza che di cassa, al seguente capitolo del bilancio 2019/2021, annualità 2019:

- cap. 802/0 (cod. bil. 04.06-1.03.02.12.999) “Lavoro accessorio per servizi all’istruzione” €. 1.537,68;

VERIFICATO che a tali maggiori spese correnti non possa farsi fronte con una corrispondente diminuzione di altre voci di spesa ovvero con un aumento delle entrate;

RITENUTO pertanto necessario disporre il prelevamento dal fondo di riserva;

RICHIAMATO l’art. 166, comma 2-bis, del D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che la metà della quota minima deve essere riservata ad eventuali spese non prevedibili la cui mancata effettuazione comporti danni certi all’amministrazione;

RITENUTO altresì necessario assegnare al Responsabile del Servizio personale le risorse necessarie per l’affidamento del contratto di somministrazione di cui sopra;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011;

Visto il vigente statuto comunale ed il vigente regolamento di contabilità.

PRESO ATTO che sulla proposta di deliberazione sono stati favorevolmente espressi gli allegati pareri richiesti dall’art. 49, comma 1, del decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Ad unanimità di voti verbalmente espressi;

DELIBERA

- 1) Di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di avvalersi della somministrazione di lavoro temporaneo determinato per il reperimento della seguente figura professionale per lo svolgimento dei servizi sotto indicati:

servizio di trasporto pubblico e scolastico dal 9 novembre al 23 dicembre 2019

- n. 1 unità per 12 ore settimanali

- 3) Di prelevare ai sensi dell’art. 166, comma 2, e 176 del D. Lgs. n. 267/2000, dal fondo di riserva iscritto nel bilancio di previsione corrente al Cap. 2480/0 (Miss. 20 – Prog. 01 – PdC U.1.10.01.01.001) denominato “Fondo di riserva” l’importo di Euro 1.537,68 integrando le dotazioni dei capitoli per gli importi sotto indicati:

Miss/Prog/PdC	Denominazione	Importo	
		Quota vincolata	Quota non vincolata
04.06-1.03.02.12.999	Lavoro accessorio per servizi all’istruzione	€.	€. 1.537,68
Totale prelevamento fondo di riserva		€.	€. 1.537,68

- 4) Di dare atto che, a seguito del prelevamento disposto al punto precedente, nel fondo di riserva di competenza residua la disponibilità di €. 4.433,77 di cui:
Quota vincolata €.
4.433,77

Quota non vincolata	€. 0,00
Totale disponibilità residua del fondo	€. 4.433,77

- 5) Di prelevare ai sensi dell'art. 166, comma 2, e 176 del D. Lgs. n. 267/2000, dal fondo di riserva di cassa iscritto nel bilancio di previsione corrente al Cap. 2481/0 (Miss. 20 – prog. 01 – PdC 1.10.01.01.001) denominato “*Fondo di riserva di cassa*” l'importo di € 1.537,68 integrando le dotazioni dei capitoli di spesa per gli importi di seguito elencati:

Miss/Prog/PdC	Denominazione	Importo
04.06-1.03.02.12.999	Lavoro accessorio per servizi all'istruzione	€. 1.537,68
Totale prelevamento fondo di riserva		€. 1.537,68

- 6) Di dare atto che, a seguito del prelevamento disposto al punto precedente il suddetto fondo presenta la seguente disponibilità:

Descrizione	Stanziamento precedente	Prelievo disposto con il presente provv.	Stanziamento attuale
Fondo di riserva di cassa	€. 44.294,00	€. 1.537,68	€. 42.756,32

- 7) Di dare mandato al Responsabile del Servizio personale per l'adozione di tutti gli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, nei limiti delle risorse disponibili allo scopo stanziato sul capitolo 802/0 del bilancio 2019/2021, annualità 2019;
- 8) Di dare comunicazione della presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125, comma 1, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267;
- 9) Di provvedere alla comunicazione al prossimo Consiglio Comunale ai sensi del comma 2 dell'art. 166 del TUEL;
- 10) Di trasmettere la presente deliberazione al Tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del D. Lgs. n. 267/2000;
- 11) Di rendere, con separata votazione unanime e palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

PARERI DI REGOLARITA'
(Art. 49, commi 1 e 2 e Art. 97, comma 4, del D.Lgs. 267/2000)

PARERE: REGOLARITA' TECNICA del 07-11-2019: Favorevole

Il Responsabile del servizio interessato
F.to Biagioli Simonetta

PARERE: PARERE DI REGOLARITA' TECNICA del 08-11-2019: Favorevole

Il Responsabile del servizio interessato
F.to Giannandrea Rosanna

PARERE: REGOLARITA' CONTABILE del 08-11-2019: Favorevole

Il Responsabile del servizio interessato
F.to Giannandrea Rosanna

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il VICE SEGRETARIO
F.to Biagioli Simonetta

Il SINDACO
F.to ROMOLI MAURO

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione :

- ❑ E' stata affissa all'albo pretorio comunale on line il giorno 16-11-19, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267 e art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69).
- ❑ E' stata trasmessa con elenco n. _____, in data _____, ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. 18.8.2000, n. 267).
- ❑ E' stata trasmessa al Prefetto (art. 135, del T.U. 18.8.2000, n. 267) con lettera n. _____, in data _____.

Dalla residenza comunale, li

Il Funzionario
F.to Appignanesi Giuliana

○ _____

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- ❑ che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____:
- ❑ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3, T.U. n. 267/2000)
- ❑ Ha acquistato efficacia il giorno _____, avendo il Consiglio confermato l'atto con deliberazione n. _____ del _____ (art. 127, c. 2, del T.U. n. 267/2000);
- ❑ E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale on line, come prescritto dall'art. 124, c. 2, del T.U. n. 267/2000 e dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69, per quindici giorni consecutivi dal 16-11-19, al 01-12-19,

Dalla residenza comunale, li

Il Responsabile del Servizio
F.to Appignanesi Giuliana

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza comunale, li

Il Funzionario